

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

**MANIFESTO DEGLI STUDI
DEI CORSI DI
GIURISPRUDENZA**

Anno Accademico 2012-2013

Aggiornamenti

Per eventuali integrazioni, correzioni o rettifiche si faccia riferimento al sito:
www.giuri.unige.it

SERVIZI PER GLI STUDENTI

Sito web: www.giuri.unige.it

Nelle more della fase di riaggregazione dipartimentale si confermano i seguenti recapiti utili agli studenti:

SEGRETERIA DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO (EX SEGRETERIA DI PRESIDENZA)

Via Balbi, 5 - tel. 0102099213 - fax 0102099278

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Giovedì 15 -16.30

Responsabile: Sig.ra Teresa Canepa, tel. 0102099213,

e-mail: tcanepa@giuri.unige.it

Manager didattico: Dott. Gianluca Merialdo, tel. 0102095580,

e-mail: gianluca.merialdo@unige.it

Segreteria: Sig.ra Chiara Cozzolino, tel. 0102095580,

e-mail: chiara.cozzolino@unige.it

SPORTELLLO DELLO STUDENTE

Piani di studio, domande di laurea, opzioni a corsi del nuovo ordinamento.

Via Balbi, 5 - tel. 0102095526 – 0102095527 - e-mail:

sport.stud@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Giovedì 9-12,

Martedì e Mercoledì pomeriggio su appuntamento

Sig.ra Annamaria Palazzo, tel. 0102095526, e-mail: palazzo@unige.it

Sig.ra Elisabetta Serpico, tel. 0102095527, e-mail: serpico@balbi.unige.it

Tirocini e stages:

Via Balbi, 22 - Orario: dal Lunedì al Mercoledì 9-12,

Sig.ra Ines Ameglio, tel. 0102095568, e-mail: ines.ameglio@giuri.unige.it

Informazioni dettagliate e modulistica sono disponibili on line alla pagina:

www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello

SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

Per informazioni relative a data e luogo di svolgimento di esami e di lezioni.

Polo didattico di via Balbi, 5 – Piano Loggia tel. 0102099215

Sig. Luigi Bertone, e-mail: luigi.bertone@unige.it

Sig.ra Angela Deidda, e-mail: angela.deidda@unige.it

Sig. Giuseppe Sgrò, e-mail: giuseppe.sgro@unige.it

Polo didattico E. Brignole (Albergo dei Poveri) tel. 01020951295

SEGRETERIA STUDENTI

Per iscrizioni, verifica pagamento tasse, registrazione esami, domande di trasferimento ad altri Atenei e passaggi ad altri corsi di laurea, pratiche relative agli esami di laurea e consegna titoli accademici.

Via Bensa, 1 - Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Mercoledì 14.30-16

Call Center: 0102095661

Capo settore: Dott. Massimo Cerro tel. 0102099633

Sportello: tel. 0102095661, fax: 0102095653, e-mail: studenti.rosso@unige.it

Dott. Ilaria Boitano, tel. 0102099622

Dott. Adriana Scilef, tel. 01020951309

LABORATORIO INFORMATICO

Il laboratorio informatico, sito al primo piano dell'ex Albergo dei Poveri, viene utilizzato per gli insegnamenti di informatica e lingue.

Gli studenti iscritti ai corsi di Giurisprudenza possono utilizzare l'aula – dotata di 51 PC - per navigazione in Internet, posta elettronica, battitura di tesine e di tesi di laurea, stampa gratuita della modulistica e stampa a pagamento di file di testo (mediante l'acquisto di tessere prepagate da 5 euro per 100 stampe).

Orari: (compatibilmente con lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni)

Dal Lunedì al Giovedì 9-17, Venerdì 9-13

Responsabile del laboratorio: Sig. Carlo Rocca, tel. 0102723553,

e-mail: **carlo.rocca@unige.it**

N.B.: Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate tramite avviso sul sito internet www.giuri.unige.it.

SPORTELLO ERASMUS

Per informazioni ed assistenza relativamente a periodi di studio all'estero nell'ambito del programma comunitario Erasmus e degli altri programmi di mobilità internazionale studentesca.

Via Balbi, 22, 6° piano, 16126 Genova

Tel. + 39 0102095546 – fax + 39 01020951355,

e-mail: **erasmus@giuri.unige.it**

Orario: dal Lunedì al Giovedì 9.30 -13, 14.30 -17; Venerdì 9.30 - 13, pomeriggio su appuntamento.

Segreteria: Dott. Donatella Morello, e-mail: **donatella.morello@giuri.unige.it**

Sig. Carlo Rocca, e-mail: **carlo.rocca@unige.it**

BIBLIOTECA "P. E. BENSA"

La Biblioteca, sita in via Balbi 130 R, ha 186 posti a sedere e mette a disposizione volumi e riviste a scaffale aperto, cioè direttamente consultabili dagli utenti, con un patrimonio complessivo di circa 175.000 volumi, 890 abbonamenti attivi a riviste di giurisprudenza italiane e straniere, e numerose banche dati e risorse elettroniche per la ricerca in campo giuridico nazionale ed internazionale.

Servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale automatizzato, prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, accesso ad Internet e uso della posta elettronica, consultazione banche dati e periodici elettronici, informazioni bibliografiche. All'ingresso sono disponibili terminali per la consultazione del Catalogo Unico di Ateneo e al primo piano è allestita una Sala Internet con 16 computer connessi in rete a disposizione degli utenti di Giurisprudenza. Presso la Sala è possibile effettuare ricerche bibliografiche con l'assistenza di personale altamente specializzato: l'informazione viene dunque fornita a vari livelli, dall'immediato servizio di reference alle più sofisticate ricerche su banche dati e cataloghi in linea di altre Università in Italia e nel mondo. Il servizio di consultazione del materiale bibliografico e di prestito locale si svolge anche nei vari punti di servizio dislocati presso le Sezioni del

Dipartimento di Giurisprudenza, negli orari stabiliti dal Dipartimento e riportati sul sito web.

Nel corso dell'a.a. 2012/2013 la Biblioteca di Giurisprudenza entrerà a far parte della Biblioteca della Scuola di Scienze Sociali.

Orario: dal lunedì al giovedì 8.15 – 18 ; venerdì 8.15 - 17

Informazioni: tel. 0102099883, e-mail: csb@giuri.unige.it

Sito web: http://www.giuri.unige.it/new/csb/biblioteca_bensa.php

Facebook: <http://www.facebook.com/bibliotecabensa>

Numeri utili:

Presidente: Prof. Rodolfo Savelli, tel. 0102099982, e-mail: savelli@unige.it

Direttore: Dott. Marcella Rognoni, tel. 0102099875, e-mail:

marcella@giuri.unige.it

Informazioni e prestito: Sig. Luciano Raggi, tel. 010209883, e-mail:

luciano.raggi@giuri.unige.it

Servizio di reference, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario: Dott.

Sonia Minetto, tel. 0102099879, e-mail: sonia.minetto@unige.it

Responsabile servizi informatici: Sig. Sandro Conti, tel. 0102095502, e-mail:

sandro.conti@unige.it

POLO DIDATTICO IMPERIESE

Direzione amministrativa: Sig.ra Eliana Caleffi, tel. 018361649

Ufficio di segreteria: Sig. Simone Mazzone, Dott. Sara Niggi,

Sig.ra Loredana Cosentino,

Orario: Lunedì-Sabato 9-12; tel. 0183666568 – 0183666074,

e-mail: poloimperiam@unige.it

Custodi: Sig.ra Lucia Maglio, Sig. Gianluigi Ceriale, Sig. Giuseppe Giorlando

Biblioteca del Polo didattico di Imperia

La Biblioteca del Polo didattico di Imperia si configura come una organizzazione bibliotecaria autonoma a supporto delle attività didattiche decentrate di Giurisprudenza, Economia e Lettere, con un patrimonio complessivo di circa 48.000 volumi, e particolare specializzazione nell'ambito delle materie giuridiche ed economiche; occupa uno spazio di 800 mq. con 150 posti a sedere, una sala informatica con 15 computer a disposizione dell'utenza, un settore periodici con 280 abbonamenti a riviste italiane e straniere, l'ufficio informazioni e sale di lettura a scaffalatura aperta.

Il materiale posseduto è consultabile nel Catalogo Unico di Ateneo.

Presso la Biblioteca è aperta una sezione di conservazione del materiale antico e di pregio.

Principali servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale informatizzato, accesso ad Internet con uso della posta elettronica, accesso a banche dati e a periodici elettronici con assistenza di personale specializzato nella ricerca bibliografica, servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, consultazione e prestito di materiale audiovisivo, punto accesso wireless.

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-18.20; sabato 9-12.

Tel. 0183666362, fax 0183666362

e-mail: biblioimperiam@unige.it

Sito web: <http://www.imperia.unige.it/biblioteca>

Direttore: Prof. Riccardo Ferrante, e-mail: riccardo.ferrante@giuri.unige.it

Bibliotecari: Elvira Ardissonne, Gloria Bonino, Ornella Della Torre, Sara Silvia Piras, Marcella Rognoni

TUTORATO

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea possono trovare informazioni e assistenza presso i tutor, studenti appositamente selezionati ed addestrati con corsi di formazione. I tutor svolgono un ruolo importante nell'attività di orientamento, perché sono in grado di fornire la loro diretta esperienza e vengono guidati e aggiornati durante incontri mensili con il delegato all'Orientamento.

Attualmente i tutor sono ventuno, di cui undici per il corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, quattro per il corso di Laurea in Servizio Sociale, due per il corso di Laurea in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione di Genova, e inoltre quattro per il Polo didattico di Imperia.

La selezione dei tutor viene fatta in base all'esito di un colloquio con la Commissione Orientamento, tenendo anche conto del corso di laurea di iscrizione. L'apposito bando viene pubblicato annualmente ed è rivolto a tutti gli studenti iscritti ai corsi successivi al primo.

I tutor devono svolgere 120 ore di attività in un anno suddivise come segue:

- forniscono accoglienza e sostegno agli studenti-matricole nella fase di inserimento nel corso di studio scelto, informandoli sui servizi offerti, sulle modalità di svolgimento della didattica e sulla metodologia di studio;
- forniscono informazioni a tutti gli studenti iscritti sui corsi di laurea, sulle singole materie e sulle modalità di preparazione degli esami;
- gestiscono la somministrazione agli studenti frequentanti dei questionari di valutazione della didattica con la supervisione del Presidente della Commissione Paritetica;
- coadiuvano il delegato all'orientamento o un docente del Dipartimento nell'attività di orientamento presso le scuole secondarie superiori e nelle visite effettuate dalle scolaresche;
- forniscono informazioni agli stand dell'immatricolazione;
- forniscono informazioni nell'ambito del salone dell'orientamento allo studio e al lavoro.

Per informazioni circa gli orari di ricevimento e i recapiti dei tutors è possibile consultare la pagina web **www.giuri.unige.it** nel link info studenti.

TUTORATO DIDATTICO

A tutti gli studenti iscritti è fornito un valido aiuto per la preparazione degli esami ritenuti usualmente più critici attraverso l'aiuto dei tutor didattici.

I tutor didattici sono selezionati tra gli studenti più meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e specialistica, ai corsi di dottorato e alla scuola di specializzazione per le professioni legali. La loro attività è svolta sotto la guida dei professori titolari degli insegnamenti, della Commissione Orientamento e del Delegato all'Orientamento. Essi prestano la loro attività durante i semestri di lezione con un orario di ricevimento che sarà reperibile nella pagina web **www.giuri.unige.it** nel link info studenti.

ORGANI DEL DIPARTIMENTO

Direttore:

Prof. Paolo Pisa - tel. 0102099213, e-mail: paolo.pisa@unige.it

Vice Direttore:

Prof. Realino Marra - tel. 0102099956, e-mail: realino.marra@giuri.unige.it

Responsabile amministrativo

Dott. Paolo Mosto - tel. 0102095720, e-mail: p.mosto@unige.it

Per tutte le informazioni e i recapiti relativi a:

- Coordinatori dei corsi di studio,
 - Commissioni Didattiche,
 - Commissione Paritetica,
 - Commissione Orientamento,
 - Commissione Relazioni internazionali,
 - Delegati del Direttore
 - Rappresentanze studentesche
- si rinvia al sito **web www.giuri.unige.it**.

STRUTTURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE

A seguito della riagggregazione dipartimentale ancora in corso, l'articolazione delle strutture potrebbe subire ulteriori variazioni, rinviando al sito del Dipartimento per ulteriori aggiornamenti si confermano i seguenti recapiti:

via Balbi, 22

– Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Elena Scariti

Tel. 0102099951 - Fax 0102099890 - e-mail dircom@giuri.unige.it

– Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Anna Tita Gallo, Dott. Monica Sitzia

Tel. 0102099978 - Fax 010265333

e-mail: AnnaTita.Gallo@giuri.unige.it, Monica.Sitzia@unige.it

– Sezione di Diritto Privato

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Anna Tita Gallo

Tel. 0102099911- Fax 010267244 – 0102099912 - e-mail:

dirpriv@giuri.unige.it

– Sezione di Diritto Amministrativo

Segreteria e servizi bibliotecari:

Tel. 0102099916 - Fax 0102099922 - e-mail: dir_amm@unige.it

– Sezione di Diritto Costituzionale

Segreteria e servizi bibliotecari:

Tel. 0102099938 - Fax 0102099938

e-mail segreteria.costituzionale@giuri.unige.it

Via Balbi, 30

– Sezione economica

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Monica Costa

Tel. 0102095785 – Fax 010/2095536 - e-mail monica.costa@giuri.unige.it

– Sezione penalistica

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 0102099974 - Fax 01020951380

e-mail irene.guerrini@giuri.unige.it

– Sezione di Diritto Processuale Civile

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 0102099974 - Fax 01020951380

e-mail irene.guerrini@giuri.unige.it

– Sezione di Scienze Economiche e Finanziarie

Segreteria e servizi bibliotecari:

Tel. 0102099988 - Fax 0102099987

e-mail dipu.fin@giuri.unige.it

– Sezione di Diritto Romano

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Simona Ruggiero

Tel. 0102099925 - Fax 01020951374 - e-mail dirrom@unige.it

– Sezione di Filosofia e sociologia del diritto

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Ali Rashti Amini

Tel. 0102099949 - Fax 0102099955 - e-mail fildir@giuri.unige.it

– Sezione di Storia del diritto

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig. Walter Montallegro

Tel. 0102099983 Fax 0102099960 - e-mail stodir@giuri.unige.it

CORSI DI STUDIO ATTIVATI

	Classe	Corso	Anni attivati	Sede didattica
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	LMG 01	Giurisprudenza	1,2,3,4,5	Genova
	LMG 01	Giurisprudenza	1,2,3,4,5	Imperia
Corsi di laurea triennali	L-14	Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione e	1,2,3	Genova
	L -39	Servizio sociale	1,2,3	Genova
Corsi di specializzazione		Scuola di specializzazione per le professioni legali	1,2	Genova
Scuola di dottorato		Dottorato in Diritto	1,2,3	Genova
<i>Altri percorsi formativi</i>				
<i>Master universitario di 1° livello in "Diritto Tributario"</i>				
<i>Master universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa"</i>				
<i>Master universitario di 2° livello "Global Rule of Law and Constitutional Democracy"</i>				

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Prove di accesso ai corsi di studio

- **venerdì 12 ottobre 2012 dalle ore 15 alle 16** per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia) e al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione.

Date per gli studenti immatricolati oltre i termini:

- **martedì 18 dicembre 2012 dalle ore 15 alle 16** per i corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza e il corso di laurea in giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione.

È tenuto a sostenere le prove solo chi **non è in possesso** dei requisiti previsti dai Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio cui si rinvia.

Chi non supererà il test dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio: la data di svolgimento verrà pubblicata in tempo utile sul sito www.giuri.unige.it.

Il corso di laurea in **Servizio Sociale**, dal corrente anno accademico, è a **numero programmato**, per ogni informazione si rinvia al bando pubblicato sul sito di Ateneo www.unige.it

Calendario attività didattica a.a. 2012-2013

Lezioni

I semestre dal 24 settembre al 14 dicembre 2012 (12 settimane)

II semestre dal 18 febbraio al 24 maggio 2013 (13 settimane)

Esami di profitto

dal 7 gennaio al 15 febbraio 2013 tre

appelli

dal 18 al 22 marzo 2013 (con sospensione delle lezioni) un

appello

dal 3 giugno al 12 luglio 2013 (estensibile al 19 luglio 2013)

tre appelli

dal 16 al 20 settembre 2013 un

appello

dal 16 al 20 dicembre 2013 un

appello

Sessioni di laurea

dal 6 al 10 maggio 2013

dall'1 al 12 luglio 2013

dal 7 al 25 ottobre 2013

dal 16 al 20 dicembre 2013
dal 24 febbraio al 7 marzo 2014

Scadenziario anno accademico 2012/2013

Si rinvia alla pagina web <http://www.studenti.unige.it/scadenze/>

NORME REGOLAMENTARI

Piani di studio

Tutti gli studenti, compresi quelli del 1° anno, hanno l'obbligo di presentare annualmente il piano di studio, tramite la compilazione on-line, nel periodo compreso tra il **1** ed il **31 ottobre 2012**.

In particolare, gli studenti iscritti a tempo parziale e coloro che - a seguito di passaggi da altro Corso di studio, trasferimento da altra sede o valutazione di carriera pregressa - hanno firmato per accettazione la delibera di convalida delle attività formative, devono presentare **ogni anno** un piano di studio autonomo inserendo il solo debito formativo (circa 60 CFU all'anno). Per informazioni rivolgersi allo sportello studenti.

In tutti gli altri casi, gli studenti devono compilare **obbligatoriamente il piano di studio anche se conforme** alle tabelle degli insegnamenti previsti nel Manifesto degli Studi, indicando le eventuali opzioni nel caso in cui siano presenti "insegnamenti a scelta dello studente" o altre attività formative (lingue o tirocini) come specificato per ciascun Corso di studio.

Gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione che **intendano cambiare curriculum** devono contattare via e-mail lo sportello studenti indicando chiaramente la variazione da effettuare.

Il piano di studi va compilato scegliendo la procedura per i piani di studio autonomi, ogni anno, tenendo conto delle eventuali differenze delle materie e inserendo anche quelle degli anni precedenti (circa 60 CFU all'anno).

Nel caso in cui il piano di studi del curriculum scelto presenti materie con un numero di crediti maggiore a quello sostenuto è necessario rivolgersi allo sportello studenti per inserire l'integrazione.

Dopo la compilazione del piano on - line deve essere inviata una e-mail allo sportello studenti **per comunicare l'avvenuta conferma del piano compilato a seguito di variazione del curriculum da - a.**

Nota bene: per il corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione gli studenti devono scegliere obbligatoriamente il curriculum al 1° anno.

I piani di studio si compilano on line all'indirizzo:

www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello (anche presso le postazioni internet dell'aula informatica e della biblioteca).

NOTA BENE: Gli studenti che non abbiano sostenuto la prova di accesso non possono compilare il piano di studio.

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere, deve **obbligatoriamente** essere effettuata on line attraverso il Portale Studenti al seguente indirizzo web: **www.studenti.unige.it**.

Ai fini di una corretta registrazione, **è necessario che lo studente si presenti agli esami di profitto con un certificato aggiornato degli esami sostenuti e**

da sostenere (disponibile sul Portale Studenti e stampabile da qualsiasi PC connesso in rete).

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.
10. Nel caso in cui venga deciso l'accorpamento in moduli di due o più attività formative a costituire un unico insegnamento, le attività così riunite integreranno singoli moduli dell'insegnamento complessivo, per il primo dei quali è prevista una prova intermedia secondo le disposizioni che seguono.
11. Le prove intermedie hanno lo stesso numero e la medesima periodicità degli appelli ordinari; la relativa data è pubblicata in calce all'elenco degli appelli stessi. Tali prove si svolgono secondo le modalità del regolamento didattico d'Ateneo, così come integrato dal presente regolamento. Tra le due prove esiste un rapporto di propedeuticità secondo l'ordine cronologico dei moduli.
12. Il docente responsabile del modulo corrispondente alla prova intermedia registra con data il risultato della prova stessa online o in una rubrica-registro custodita con le stesse modalità dei registri d'esame, con annotazione "superato" sul libretto dello studente.
13. Il docente responsabile dell'ultimo modulo assegna il voto finale calcolando

la media ponderata con il punteggio della prova intermedia. Il voto è arrotondato per difetto nel caso di votazione fino a 0,499 millesimi oltre l'unità intera, per eccesso nel caso di votazione media pari o superiore 0,500 millesimi oltre l'unità intera. Solo ai fini di tale calcolo la lode si computa per un punto.

14. Il risultato della prova intermedia ha la validità di due anni solari.

15. La disciplina corrispondente alle annotazioni "respinto" e "ritirato" trova applicazione anche alla prova intermedia, in quanto compatibile.

16. Il docente responsabile del modulo cui corrisponde la prova intermedia rilascia, - a richiesta dello studente interessato - apposita dichiarazione attestante il conseguimento dei crediti relativi alla prova sostenuta. Tale attestazione è valida ai fini dei benefici concessi dall'Ateneo e, previa specifiche intese tra la Facoltà e l'A.R.S.S.U., ai fini dell'ottenimento dei benefici accordati da quest'ultimo ente.

Esame di laurea

Si consiglia di controllare sul sito www.giuri.unige.it il carico-tesi dei docenti. In linea di principio, al di là delle disposizioni di dettaglio contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di studio (in particolare quelle relative alla distinzione tra tesi di ricerca e tesi breve nella LM in Giurisprudenza), dalla carriera pregressa non derivano ostacoli nella scelta della materia di laurea. Eventuali difficoltà nel reperimento del titolo di laurea possono essere segnalate ai Coordinatori dei Corsi di studio e alla Commissione paritetica.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami e le attività formative, previsti dal piano di studi entro il termine stabilito per la consegna del libretto universitario. Lo studente deve inoltre aver ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti entro le scadenze previste dal calendario accademico, reperibile presso lo Sportello dello Studente e sul sito web (www.giuri.unige.it)

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel Dipartimento/ ex Facoltà, di cui lo studente abbia superato l'esame.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare:

alla Segreteria del Direttore (via Balbi, 5 – 1° piano)

a) il **modulo di deposito del titolo della tesi** di laurea, firmato dal relatore, secondo le seguenti scadenze:

per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

- tesi di ricerca: almeno 12 mesi prima della dissertazione;
- tesi ed approfondimenti tematici: almeno 4 mesi prima della dissertazione;

(attenzione: per questo tipo di tesi, in fase di predisposizione del piano degli studi del quinto anno di corso vanno inseriti due esami opzionali con tipologia "attività formative per la prova finale" secondo le modalità previste dal regolamento didattico del corso di laurea);

per tutti gli altri corsi: almeno 6 mesi prima della dissertazione.

- b) almeno dieci giorni prima dell'inizio della sessione di laurea:
- una **copia della dissertazione** per la Commissione, firmata dal laureando e dal relatore della tesi (che verrà restituita al candidato al termine della discussione della tesi);
 - una **copia su cd-rom in formato PDF** allegando la **dichiarazione di conformità all'originale**, soltanto per i corsi di laurea in Giurisprudenza (ordinamento quadriennale, specialistica e magistrale, limitatamente alla tesi di ricerca)
 - l'**attestazione di avvenuta restituzione dei libri** eventualmente presi in prestito, rilasciata dalla biblioteca di Facoltà.

N.B.: Tutta la modulistica è disponibile sul sito web www.giuri.unige.it.

allo Sportello dello Studente (via Balbi, 5 - 1° piano)

- la **domanda di laurea**: per la compilazione e presentazione (**da effettuarsi on line**) seguire le indicazioni sul sito di Facoltà:
www.giuri.unige.it/new//servizi/lauree.php;

alla Segreteria di Facoltà (via Bensa, 1)

- Libretto universitario attestante il superamento di tutti gli esami presenti nel piano di studi;
- Richiesta per il ritiro del diploma di maturità (modulo in distribuzione presso il Settore V);

N.B. tale modulo è disponibile sul sito web www.studenti.unige.it

- c) Certificato di iscrizione con esami superati rilasciato dal self-service. Il laureando è invitato a controllare accuratamente:
- 1) l'eventuale mancata registrazione di esami superati;
 - 2) gli eventuali errori nella registrazione dei medesimi;

Crediti formativi universitari (CFU)

Per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

Iscrizione a tempo parziale

Alternativamente alla normale iscrizione a tempo pieno lo studente può optare per un'iscrizione a tempo parziale che comporta la possibilità di acquisire fino a 44 CFU all'anno con corrispondente proporzionale riduzione dell'importo dei contributi universitari.

Per informazioni relative a tasse e contributi, si rinvia a quanto indicato sul sito www.unige.it.

N.B. Lo studente iscritto a tempo parziale è tenuto alla compilazione del piano di studi secondo le modalità indicate alla pagina web:
www.giuri.unige.it/new/servizi/piani_di_studio.php

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Programma di apprendimento permanente Erasmus

La mobilità Erasmus consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico – amministrativo all'interno di Atenei ed organizzazioni dei 27 Stati membri dell'Unione Europea.

Le attività previste per gli studenti sono:

- **Mobilità studenti ai fini di studio (SMS)** Permette di **seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio** sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio. Le due attività (di studio + tirocinio) devono essere svolte in maniera consecutiva.
- **Mobilità student placement per tirocinio (SMP)** Permette di svolgere un tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Gli studenti iscritti a uno dei corsi di studio di Giurisprudenza possono quindi concorrere per l'assegnazione di una borsa Erasmus, al fine di trascorrere un periodo di studio presso un'università estera:

1. per sostenere esami da sostituire a **esami opzionali** del loro piano di studi;
2. per sostenere esami da sostituire a **esami obbligatori** del loro corso di studi con le modalità indicate nei regolamenti didattici dei relativi corsi di studio (**di cui si prega di prendere attenta visione**).
3. per sostenere esami relativi ad attività formative (lingua straniera, prova di abilità informatica, tirocinio-stage), secondo le direttive emanate dal rispettivo Consiglio di corso di laurea.
4. per la preparazione e la stesura della tesi.

Le borse disponibili vengono rese note ogni anno attraverso il **Manifesto delle borse di mobilità** pubblicato sul sito web d'Ateneo e affisso presso tutte le strutture didattiche. Gli studenti interessati possono presentare la propria candidatura nei modi e nei tempi previsti dal Manifesto. Le selezioni avvengono sulla base del curriculum di studi, delle conoscenze linguistiche e delle motivazioni personali. Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio Erasmus o dello status di studente Erasmus ai fini di studio, in anni precedenti, non possono ripresentare la propria candidatura.

Indicazioni specifiche relative al piano di studi: in caso di evidente necessità, è possibile inserire nel *learning-agreement* esami presenti nel piano di studi **in anni successivi rispetto a quello di iscrizione, al fine di sostenerli anticipatamente**, a questo scopo lo studente deve:

- 1) trasmettere l'istanza via e-mail allo Sportello dello Studente allegando la propria carriera stampata dal portale, lo Sportello provvederà ai controlli necessari ed agli adempimenti necessari per l'autorizzazione;
 - 2) una volta ottenuta l'autorizzazione inoltrarla via e-mail:
 - allo Sportello dello Studente unitamente alla conferma dell'avvenuta compilazione del piano di studio,
 - all'Ufficio Erasmus prima della partenza;
 - 3) nel mese di ottobre, predisporre on line il piano di studi "individuale" (che
-

prevede l'inserimento delle singole materie utilizzando i codici reperibili sul sito) inserendo tutte le materie dell'anno frequentato e la/le materia/e dell'anno successivo. Dopo la conferma del piano on line, inviare allo Sportello dello Studente <sport.stud@giuri.unige.it> la comunicazione dell'avvenuta convalida e dell'anticipazione degli esami allegando la copia dell'autorizzazione.

Esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Diritto dell'Unione Europea I
Diritto dell'Unione Europea II
Diritto Internazionale
Diritto pubblico comparato
Economia politica
Filosofia del diritto
Sistemi giuridici comparati
Sociologia del diritto e delle professioni legali
Storia del diritto medievale e moderno
Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne
Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica

Corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Filosofia del diritto
Istituzioni del diritto romano
Storia del diritto commerciale
Diritto dell'Unione Europea
Politica economica
Sistemi giuridici comparati
Diritto internazionale
Economia politica

Corso di laurea triennale in Servizio Sociale

Economia politica
Psicologia clinica
Psicologia sociale
Sociologia e metodologia della ricerca sociale
Diritto dell'Unione europea
Filosofie della pena
Filosofia pratica
Psichiatria
Tirocinio professionale (subordinatamente alle condizioni previste dal regolamento didattico dei corsi di studi, art. 13 comma 1 lettera c)

NOTA BENE: l'elenco degli esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero è tassativo: **non è ammessa convalida** di esami sostenuti all'estero con esami obbligatori **non presenti** nel suindicato elenco.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE a ciclo unico in GIURISPRUDENZA (classe LMG 01)

sede: GENOVA e IMPERIA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito **www.giuri.unige.it**.

Per informazioni relative a orari delle lezioni del corso di laurea attivato presso la sede di Imperia si rinvia al sito del polo didattico imperiese **www.imperia.unige.it**.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web **www.giuri.unige.it/corsistudio**.

**N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni.
L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul
sito web www.giuri.unige.it.**

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle

discipline di base da colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19, IUS/20.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

^F per la Parte Speciale si rinvia al sito di Facoltà: www.giuri.unige.it

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

1. tipo: *Tesi ed approfondimenti tematici*

1. Per la prova finale lo studente deve:

a) Presentare una dissertazione scritta su di un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare: adeguata preparazione di base, corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Presidenza di Facoltà.

b) Sostenere con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato nella tabella di seguito riportata. L'eventuale scelta di altri insegnamenti affini - anche a seguito di eventuali disattivazioni di insegnamenti - dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore, che ne darà comunicazione scritta al Preside della Facoltà.

Insegnamento cui attiene la dissertazione	Insegnamenti opzionali tra i quali il candidato può scegliere quelli da sostenere
AMBITO CIVILISTICO Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e II, Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto privato europeo, Diritto di famiglia e delle successioni	1) Diritto di famiglia e delle successioni 2) Diritto privato europeo
AMBITO COMPARATISTICO Sistemi giuridici comparati, Diritto pubblico comparato, Diritto penale comparato, Diritto di famiglia comparato, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto dei trust	1) Diritto penale comparato 2) Diritto di famiglia comparato 3) Diritto processuale penale comparato e internazionale 4) Diritto dei trust

<p>AMBITO COMMERCIALISTICO</p> <p>Diritto commerciale I, Diritto commerciale II, Diritto delle assicurazioni, Diritto del mercato finanziario, Economia aziendale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto delle assicurazioni 2) Diritto del mercato finanziario 3) Economia aziendale
<p>AMBITO LAVORISTICO</p> <p>Diritto del lavoro, Diritto della previdenza sociale, Economia aziendale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto della previdenza sociale 2) Economia aziendale 3) Politica economica
<p>AMBITO COSTITUZIONALISTICO</p> <p>Diritto costituzionale I, Diritto costituzionale II, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto regionale, Diritti di libertà e diritti sociali, Tecnica legislativa</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritti di libertà e diritti sociali 2) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 3) Diritto regionale 4) Tecnica legislativa
<p>AMBITO AMMINISTRATIVISTICO</p> <p>Diritto amministrativo I, Diritto amministrativo II, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto amministrativo europeo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto urbanistico 2) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 3) Diritto amministrativo europeo
<p>AMBITO ECONOMICO-FINANZIARIO</p> <p>Economia politica, Diritto finanziario, Diritto tributario internazionale e comunitario, Economia aziendale, Politica economica</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Politica economica 2) Economia aziendale 3) Diritto tributario internazionale e comunitario
<p>AMBITO INTERNAZIONALISTICO E COMUNITARISTICO</p> <p>Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto internazionale e comunitario dei trasporti, Diritto della navigazione, Diritto internazionale progredito</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto internazionale privato e processuale 2) Diritto internazionale e comunitario dei trasporti 3) Diritto internazionale progredito 4) Diritto della navigazione
<p>AMBITO PENALISTICO</p> <p>Diritto penale I, Diritto penale II, Diritto penale comparato, Diritto penitenziario, Criminologia</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Criminologia 2) Diritto penale comparato 3) Diritto penitenziario 4) Diritto processuale penale comparato ed internazionale
<p>AMBITO PROCESSUALISTICO</p> <p>Diritto processuale civile I, Diritto processuale civile II, Diritto processuale civile comparato, Diritto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto penitenziario 2) Diritto processuale civile comparato

processuale penale I, Diritto processuale penale II, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto penitenziario	3) Diritto processuale penale comparato e internazionale
AMBITO ROMANISTICO Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Fondamenti del diritto europeo, Storia del diritto romano	1) Storia del diritto romano 2) Diritto romano
AMBITO STORICO-GIURIDICO Storia del diritto medievale e moderno, Storia della cultura giuridica europea, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Storia del diritto commerciale	1) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 2) Storia della cultura giuridica europea 3) Storia del diritto commerciale
AMBITO FILOSOFICO-GIURIDICO E DELLA TEORIA SOCIALE Bioetica, Filosofia del diritto, Filosofia pratica, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Tecniche della interpretazione e della argomentazione, Teorie della giustizia, Filosofie della pena	1) Filosofie della pena 2) Sociologia giuridica e della devianza 3) Teorie della giustizia

II. tipo: *Tesi di ricerca*

3. Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di I tipo o con quelle di II tipo gli studenti che, al momento del deposito – presso l' Ufficio di Presidenza della Facoltà – del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere acquisito almeno 150 CFU;
- b) avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30.

4. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso l' Ufficio di Presidenza della Facoltà e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale.

5. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea può concedere la facoltà di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni:

- a) media pari o superiore ai 26,5/30;
- b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente.

Art. 11. Prova finale e relativi criteri di valutazione

1. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolgono entrambe di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si

sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi (110 e lode = 30 e lode).

4. Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri: a) fino a 4 punti di aumento per la tesi; b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed inferiore a 27/30; 3 punti se è superiore a 27/30). La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode, ai candidati con un punteggio pari a 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando la elevata qualità della dissertazione.

5. Nel caso del II tipo di tesi (Tesi di ricerca) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa". Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

Art. 12. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in giurisprudenza, riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Diritto dell'Unione europea I, Diritto dell'Unione europea II, Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Economia politica, Filosofia del diritto, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali,

Storia del diritto medioevale e moderno, Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica.

- c) Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 13. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- a) gli insegnamenti della durata di 40 ore di attività formative hanno valore di 6 crediti;
- b) gli insegnamenti della durata di 60 ore di attività formative hanno valore di 9 crediti;
- c) gli insegnamenti della durata di 80 ore di attività formative hanno valore di 12 crediti;

Art. 14. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea Magistrale, su eventuale parere di apposita Commissione secondo i criteri generali di cui alle tabelle pubblicate in Appendice al presente Regolamento. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 15. Propedeuticità

1. Gli insegnamenti di "Istituzioni di diritto privato", "Istituzioni di diritto privato I" e "Istituzioni di diritto privato II" sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

2. L'insegnamento di "Diritto costituzionale I" è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)

- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

3. Gli insegnamenti della colonna A sono propedeutici agli insegnamenti della colonna B

A	B
Diritto amministrativo I	Diritto amministrativo II
Diritto commerciale I	Diritto commerciale II
Diritto costituzionale I	Diritto costituzionale II
Diritto dell'Unione europea I	Diritto dell'Unione europea II
Diritto penale I	Diritto penale II
Diritto processuale civile I	Diritto processuale civile II
Diritto processuale penale I	Diritto processuale penale II
Istituzioni di diritto privato I	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano Fondamenti del diritto europeo
Sistemi giuridici comparati	Diritto dei trust

Art. 16. Orientamento e tutorato

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 17. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

1. Le attività didattiche riferibili ai settori scientifico disciplinari IUS/02 o IUS/21 sono estese al linguaggio giuridico di una o più lingue straniere; l'accertamento della relativa preparazione dello studente, orientativamente correlata al primo livello di conoscenza ove definito nell'ambito del sistema di istruzione del rilevante paese, è integrato nello svolgimento degli esami corrispondenti.

Art. 18. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

SEDE GENOVA

PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/18	64892	Istituzioni di diritto romano	9	L. Migliardi J. Caimi G. Viarengo	a-e f-o p-z	II I II
IUS/19	64894	Storia del diritto medievale e moderno	9	V. Piegiovanni R. Braccia R. Savelli	a-e f-o p-z	I II II
IUS/20	64896	Filosofia del diritto	9	G. Rebuffa R. Guastini M. C. Redondo	a-e f-o p-z	II II II
IUS/01	64899	Istituzioni di diritto privato mod. 1 Nozioni generali: diritti, atti e soggetti. Obbligazioni e contratti in genere. mod. 2 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni. Proprietà, famiglia e successioni.	12	A. D'Angelo D. Carusi V. Di Gregorio A. M. Benedetti D. Carusi V. Di Gregorio	a-e f-o p-z a-e f-o p-z	I I I II II II
IUS/08	64900	Diritto costituzionale I	9	E. Ceccherini D. Granara G. Rolla	a-e f-o p-z	I I I
SECS -P/01	64903	Economia politica	9	I. Lavanda I. Lavanda L. Gori	a-e f-o p-z	I I I

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/17	64915	Diritto penale I	9	M. Pelissero A. Peccioli	a-l m-z	II II
IUS/04	64916	Diritto commerciale I	9	M. Siri G. Ferrarini	a-l m-z	I I
IUS/10	64919	Diritto amministrativo I	9	G. Taccogna G. Cofrancesco	a-l m-z	II II

IUS/21	64921	Diritto pubblico comparato	9	P. Costanzo E. Ceccherini	a-l m-z	I I
IUS/20	64922	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	G. Rebuffa R. Marra	a-l m-z	II II
IUS/02	64926	Sistemi giuridici comparati mod. 1 Sistemi giuridici di common law e di civil law mod. 2 Altri ordinamenti e comparazione giuridica	12	F. Brunetta D' Usseaux A. Fusaro F. Brunetta D' Usseaux A. Fusaro	a-l m-z a-l m-z	I I II II

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/14	64933	Diritto dell'Unione Europea I	9	F. Munari L. Schiano di Pepe	a-l m-z	II II
IUS/13	64934	Diritto internazionale	9	P. Ivaldi I. Queirolo	a-l m-z	I I
IUS/12	64935	Diritto finanziario	9	A. Lovisolo R. Dominici	a-l m-z	II II
IUS/07	64936	Diritto del lavoro mod. 1 Relazioni industriali e mercato del lavoro mod. 2 Contratti e rapporti di lavoro	12	C. Enrico G. De Simone		I II
IUS/15	64937	Diritto processuale civile (biennale) mod. 1 Processo civile di cognizione – prima istanza. Diritto probatorio – processo civile	9	A. Dondi E. Righetti	a-l m-z	I I
IUS/16	64941	Diritto processuale penale I	9	V. Fanchiotti		II
		Opzionale I	6	a scelta dello studente		

QUARTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/18	64943	Fondamenti del diritto europeo	6	M. Pavese M. Bianchini	a-l m-z	II II
IUS/19	64944	Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne	6	R. Ferrante M. Fortunati	a-l m-z	I I
IUS/04	64945	Diritto commerciale II	9	M. Siri G. Schiano di Pepe	a-l m-z	II II
IUS/01	64946	Diritto civile I	9	V. Roppo		I
IUS/17	64947	Diritto penale II	9	P. Pisa		II
IUS/15	67614	Diritto processuale civile (biennale)* mod. 2 Modelli processuali civili comparati ed etiche della professione legale. Controversie societarie e procedimenti speciali.	9	A. Dondi V. Ansanelli	a-l m-z	I I
IUS/16	64948	Diritto processuale penale II	9	F. Della Casa		II
		Opzionale II	6	a scelta dello studente		

** Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di "Diritto processuale civile I" o che comunque abbiano nel piano di studi tale esame (anche se non sostenuto) restano in debito del solo esame di "Diritto processuale civile II", cod. 67614.*

QUINTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/01	64949	Diritto civile II	9	A. D'Angelo		II
IUS/08	64950	Diritto costituzionale II	9	P. Costanzo G. Rolla	a-l m-z	I I
IUS/14	64951	Diritto dell'Unione Europea II	9	P. Ivaldi I. Queirolo	a-l m-z	II I
IUS/20	64952	Tecniche della interpretazione e della argomentazione	6	R. Guastini G. Ratti	a-l m-z	I II

IUS/10	64953	Diritto amministrativo II mod. 1 Il procedimento e l'atto amministrativo mod. 2 Il processo amministrativo e gli altri processi che riguardano la P.A.	12	C. Mignone G. Taccogna C. Mignone A. Mozzati	a-l m-z a-l m-z	I I II II
	45784	Tesi di laurea (di ricerca)	18			
	45785	<i>oppure</i> Tesi di laurea (6 CFU) ed approfondimenti tematici (2 insegnamenti opzionali - 12 CFU)	18			

INSEGNAMENTI OPZIONALI 6 CFU

Settore	Codice	Attività formativa	Docente
SPS/01	66668	Bioetica	P. Becchi
MED/43	72085	Criminologia (mutuato da Scienze della Formazione)	A. Verde
IUS/08	45261	Diritti di libertà e diritti sociali	L. Trucco
IUS/05	64972	Diritto del mercato finanziario	M. Siri
IUS/06	64967	Diritto della navigazione	S. M. Carbone
IUS/05	55734	Diritto delle assicurazioni	M. Siri
IUS/02	55603	Diritto di famiglia comparato	F. Brunetta D'Usseaux
IUS/01	45285	Diritto di famiglia e delle successioni mod. 1 La formazione della coppia. La crisi della coppia mod. 2 Le relazioni tra i genitori e figli. Le successioni	G. Ferrando G. Ferrando
IUS/13	55594	Diritto internazionale privato e processuale mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti	C. Tuo C. Tuo
IUS/13	55742	Diritto internazionale e comunitario dei trasporti	M. Lopez De Gonzalo
IUS/13	55597	Diritto internazionale progredito mod. 1 Libertà di circolazione e tutela dei diritti fondamentali mod. 2 Matrimonio, responsabilità genitoriale e obbligazioni alimentari nell' Unione Europea	I. Queirolo I. Queirolo
IUS/17	55600	Diritto penale comparato mod. 1 Diritto penale francese e diritto penale tedesco mod. 2 Diritto penale spagnolo; ordinamenti di common law e "misti"	M. Pelissero A. Madeo
IUS/16	45303	Diritto penitenziario	F. Della Casa
IUS/01	55604	Diritto privato europeo mod. 1 Parte generale. Definizione, funzione, fonti del diritto privato europeo. I più importanti progetti di unificazione.	M. Grondona

		La protezione del consumatore. mod. 2 La disciplina del contratto e della responsabilità civile	M. Grondona
IUS/16	60028	Diritto processuale penale comparato ed internazionale mod. 1 Comparato mod. 2 Internazionale	V. Fanchiotti M. Miraglia
IUS/08	55800	Diritto regionale	D. Granara
IUS/18	64963	Diritto romano mod. 1 Processo privato e rapporti obbligatori mod. 2 Tipologia e vicende dei rapporti obbligatori	L. Migliardi M. Pavese
IUS/12	45313	Diritto tributario	R. Dominici
IUS/12	45314	Diritto tributario internazionale e comunitario	A. Lovisolo
IUS/10	65107	Diritto urbanistico	G. Cofrancesco
IUS/20	64969	Filosofie della pena	R. Marra
IUS/11	55587	Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico mod. 1 Diritto ecclesiastico mod. 2 Diritto canonico	D. Tarantino D. Tarantino
SECS-P/02	72745	Politica economica	B. Soro
SPS/12	58991	Sociologia giuridica e della devianza (mutuato da Sociologia della devianza - Scienze della Formazione)	G. Petti
IUS/19	64971	Storia del diritto commerciale	R. Braccia
IUS/18	55607	Storia del diritto romano mod. 1 Monarchia e repubblica mod. 2 Principato e dominato	J. Caimi J. Caimi
IUS/19	60003	Storia della cultura giuridica europea	R. Savelli
IUS/08	72616	Tecnica legislativa	E. Albanesi
IUS/20	45335	Teorie della giustizia mod. 1 Le teorie della giustizia nella cultura giuspolitica contemporanea mod. 2 Le politiche distributive	P. Comanducci P. Comanducci

SEDE DI IMPERIA**PIANO DI STUDI****PRIMO ANNO**

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	64973	Istituzioni di diritto romano	9	G. Viarengo	II
IUS/19	64974	Storia del diritto medievale e moderno	9	V. Piergiovanni	I
IUS/20	64975	Filosofia del diritto	9	P. Comanducci	II
IUS/01	64976	Istituzioni di diritto privato mod. 1 Nozioni generali. Diritti atti e soggetti. Obbligazioni e contratto in genere mod. 2 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni. Proprietà, famiglia, successioni	12	M. Di Paolo M. Grondona	I II
IUS/08	64979	Diritto costituzionale I	9	L. Trucco	I
SECS -P/01	64980	Economia politica	9	I. Lavanda	II

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/17	64981	Diritto penale I	9	P. Pisa	I
IUS/04	64982	Diritto commerciale I	9	G. Schiano di Pepe	II
IUS/10	64983	Diritto amministrativo I	9	F. Tirio	I
IUS/21	64984	Diritto pubblico comparato	9	P. Costanzo	I
IUS/20	64985	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	I. Fanlo y Cortès	II
IUS/02	64986	Sistemi giuridici comparati mod. 1 Sistemi giuridici di common law e di civil law mod. 2 Altri ordinamenti e comparazione giuridica	12	P. Moreno Cruz P. Moreno Cruz	II II

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/14	64989	Diritto dell'Unione Europea I	9	M. E. De Maestri	II
IUS/13	64990	Diritto internazionale	9	F. Pesce	I
IUS/12	64991	Diritto finanziario	9	A. Bodrito	I
IUS/07	64992	Diritto del lavoro mod. 1 Relazioni industriali e mercato del lavoro mod. 2 Contratti e rapporti di lavoro	12	L. De Marco L. De Marco	I e II I e II
IUS/15	64993	Diritto processuale civile (biennale)* mod. 1 Processo civile di cognizione – prima istanza. Diritto probatorio – processo civile	9	E. Righetti	I
IUS/16	64996	Diritto processuale penale I	9	M. Miraglia	II
		Opzionale I	6	a scelta dello studente	

*** Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di "Diritto processuale civile I" o che comunque abbiano nel piano di studi tale esame (anche se non sostenuto) restano in debito del solo esame di "Diritto processuale civile II" cod. 55630.**

QUARTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	64997	Fondamenti del diritto europeo	6	M. Pavese	II
IUS/19	65003	Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne	6	R. Ferrante	II
IUS/04	64998	Diritto commerciale II	9	G. Schiano di Pepe	I
IUS/01	64999	Diritto civile I	9	A. M. Benedetti	II
IUS/17	65000	Diritto penale II	9	P. Pisa	I
IUS/15	64993	Diritto processuale civile (biennale) mod. 2 Modelli processuali civili comparati ed etiche della professione legale. Controversie societarie e procedimenti speciali	9	T. Galletto	II
IUS/16	65002	Diritto processuale penale II	9	M. Miraglia	II
		Opzionale II	6	a scelta dello studente	

QUINTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/01	65006	Diritto civile II	9	C. Cossu	II
IUS/08	65007	Diritto costituzionale II	9	P. Costanzo	I
IUS/14	65008	Diritto dell'Unione Europea II	9	M. E. De Maestri	II
IUS/20	65010	Tecniche della interpretazione e della argomentazione	6	P. Chiassoni	II
IUS/10	65011	Diritto amministrativo II mod. 1 Il procedimento e l'atto amministrativo mod. 2 Il processo amministrativo e gli altri processi che riguardano la P.A.	12	C. Mignone C. Mignone	I e II I e II

	45784	Tesi di laurea (di ricerca)	18		
		<i>oppure</i>			
	45785	Tesi di laurea (6 CFU) ed approfondimenti tematici (2 insegnamenti opzionali - 12 CFU)	18		

INSEGNAMENTI OPZIONALI 6 CFU

Settore	Codice	Attività formativa	Docente
IUS/06	72746	Diritto della navigazione mod. 1 La nave e la disciplina degli spazi marittimi mod. 2 I contratti della navigazione	P. Soleti A. La Mattina
IUS/01	55641	Diritto di famiglia e delle successioni	A. Pinori
IUS/13	55643	Diritto internazionale privato e processuale mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti	P. Soleti P. Soleti
IUS/17	65112	Diritto penale comparato	P. Pisa
IUS/16	45556	Diritto penitenziario	F. Della Casa
IUS/16	45557	Diritto processuale penale comparato ed Internazionale	V. Fanchiotti
IUS/21	65117	Diritto urbanistico	V. Cingano
SECS-P/02	65115	Politica economica	I. Lavanda
IUS/18	65114	Storia del diritto romano	M. Melluso
IUS/19	55642	Storia della cultura giuridica europea mod. 1 Fondamenti della cultura giuridica in età moderna mod. 2 Mercato del credito e ideologie commercialistiche in età moderna	M. Fortunati M. Fortunati
IUS/20	65116	Teorie della giustizia	P. Comanducci

CORSO DI LAUREA in GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE (classe L-14)

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito www.giuri.unige.it.

Le lezioni del curriculum "Generale" si svolgono presso il polo didattico di Imperia.

Per informazioni relative a orari delle lezioni di tale indirizzo si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.giuri.unige.it.

Regolamento didattico del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico

previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del diritto dell'impresa.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivati tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

^F per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito: www.giuri.unige.it

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7 Curricula

1. Sono previsti i seguenti curricula:

- curriculum "professionalizzante" finalizzato a fornire competenze specifiche nel campo del diritto dell'impresa, del lavoro, internazionale e comunitario;
- curriculum "generale" finalizzato ad una adeguata preparazione giuridica di base.

Art. 8. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 9. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

- (a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 10. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è “ritirato” qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di “respinto” lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l’esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell’esame in cui è stato riportato l’esito “respinto”, lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l’esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell’esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall’effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l’esame è registrato d’ufficio.
8. Qualora l’esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l’esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 11. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nonché il riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.
2. Per l’esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del corso di studi nominata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea. Il Consiglio di corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale

1. Per la prova finale lo studente dovrà presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad una disciplina, insegnata nella Facoltà, di cui abbia superato l’esame.
2. La dissertazione dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

Art. 13. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.
2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell’esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.
Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

È prevista la possibilità per la Commissione di deliberare nella terza fascia l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 14. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto commerciale, Filosofia del diritto, Economia politica, Diritto dell'Unione europea, Politica economica, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Diritto internazionale.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 15. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

(a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 40 ore di attività didattica frontale;

(b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 60 ore di attività didattica frontale;

(c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 80 ore di attività didattica frontale.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici

previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea su parere della commissione didattica di cui all'art. 11. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

2. Gli insegnamenti di Diritto costituzionale sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio di corso di laurea, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le

principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

PIANO DI STUDI

Per motivi correlati alle procedure informatiche, la scelta del curriculum deve essere effettuata al primo anno. Ogni variazione di indirizzo va effettuata inviando una richiesta via mail allo Sportello Studenti prima della compilazione del piano di studi. I soli studenti che intendano frequentare il corso presso il polo didattico di Imperia possono scegliere il curriculum "GENERALE".

N.B.: I tre curricula "bancario - assicurativo", "consulente del lavoro" e "internazionale e dei trasporti" sono attivati per i soli studenti iscritti al terzo anno. Su richiesta allo sportello studenti e' possibile anche per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo scegliere l'indirizzo "professionalizzante".

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web www.giuri.unige.it.

CURRICULUM "PROFESSIONALIZZANTE"

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	55672	Istituzioni di diritto romano	6	J. Caimi	II
IUS/19	65192	Storia del diritto commerciale	6	R. Braccia	I
IUS/20	65194	Filosofia del diritto (Analisi economica del diritto, Informatica giuridica)	12	P. Chiassoni	II
IUS/01	65201	Istituzioni di diritto privato	9	G.Afferri	I
IUS/08	65203	Diritto costituzionale	9	D. Granara	I
SECS-P/01	64903	Economia politica	9	L. Gori	II
	72614 24392 24389	Idoneità 1° Lingua straniera a scelta tra : Lingua inglese Lingua francese (Imperia) Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Jomeer A. Patrucco	II I I
	72630	Idoneità Informatica	3	P. Comanducci	

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/10	55699	Diritto amministrativo	9	M. Morino	II
IUS/04	65212	Diritto commerciale	9	M. Siri	I
IUS/14	66429	Diritto dell'Unione europea	9	C. Tuo	I
IUS/17	65209	Diritto penale	9	M. Pelissero	II
IUS/06	64967	Diritto della navigazione	6	S. M. Carbone	I
IUS/15	55714	Diritto processuale civile	9	R. Bianco	I
IUS/12	64935	Diritto finanziario	9	A. Lovisolo	II
		Idoneità 2° lingua straniera (diversa dalla lingua straniera scelta per la prima idoneità)	3		
	72614	Lingua inglese		S. Branciforte	II
	24392	Lingua francese (Imperia)		N. Jomeer	
	24389	Lingua tedesca		A. Patrucco	I

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/07	65256	Diritto del lavoro	9	M. Novella	I
IUS/05	55734	Diritto delle assicurazioni	6	M. Siri	I
IUS/13	64934	Diritto internazionale	9	P. Ivaldi	I
SECS- P/02	64968	Politica economica	6	B. Soro	II
IUS/12	45313	Diritto tributario	6	R. Dominici	I
	55765	Tirocinio	3		
		Insegnamenti a scelta dello studente	18		
	24588	Prova finale	3		

CURRICULUM "GENERALE"

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	64973	Istituzioni di diritto romano	9	G. Viarengo	II
IUS/19	64974	Storia del diritto medievale e moderno	9	V. Piergiovanni	I
IUS/20	64975	Filosofia del diritto	9	P. Comanducci	II
IUS/01	64976	Istituzioni di diritto privato mod. 1 Nozioni generali. Diritti atti e soggetti. Obbligazioni e contratto in genere	12	M. Di Paolo	I
		mod. 2 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni. Proprietà, famiglia, successioni		M. Grondona	II
IUS/08	65266	Diritto costituzionale	9	L. Trucco	I
SECS-P/01	64980	Economia politica	9	I. Lavanda	II
	72631	Idoneità informatica	3	M. Chiarlo	II

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/17	65267	Diritto penale	9	P. Pisa	I
IUS/04	65268	Diritto commerciale	9	G. Schiano di Pepe	II
IUS/10	65269	Diritto amministrativo	9	F. Tirio	I
IUS/02	67740	Sistemi giuridici comparati	6	P. Moreno Cruz	II
IUS/20	64985	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	I. Fanlo y Cortès	II
	72614 24392 24389	Idoneità 1° Lingua straniera a scelta tra : Lingua inglese Lingua francese Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Jomeer A. Patrucco	II I I

	72614 24392 24389	Idoneità 2° lingua straniera (diversa dalla lingua straniera scelta per la prima idoneità) Lingua inglese Lingua francese Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Jomeer A. Patrucco	II I I
--	-------------------------	---	---	--	--------------

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/14	65270	Diritto dell'unione europea	9	M. E. De Maestri	II
IUS/13	64990	Diritto internazionale	9	F. Pesce	I
IUS/12	64991	Diritto finanziario	9	A. Bodrito	I
IUS/07	64992	Diritto del lavoro mod. 1 Relazioni industriali e mercato del lavoro mod. 2 Contratti e rapporti di lavoro	12	L. De Marco L. De Marco	I e II I e II
IUS/15	65317	Diritto processuale civile	9	E. Righetti	I
IUS/16	65271	Diritto processuale penale	9	M. Miraglia	II
	55765	Tirocinio	3		
		Insegnamenti a scelta dello studente*	12		
	24588	Prova finale	3		

* si segnala che al fine di ottenere la convalida di tutti gli esami in caso di successiva opzione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza lo studente dovrà inserire l'insegnamento di Diritto pubblico comparato (9 CFU)

CORSO DI LAUREA in SERVIZIO SOCIALE (classe L- 39)

sede: GENOVA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo del Dipartimento e al sito **www.giuri.unige.it**.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia alla pagina web **www.giuri.unige.it/corsistudio**.

N.B.: Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo del Dipartimento e sul sito web www.giuri.unige.it.

Regolamento didattico del Corso di Laurea Triennale in Servizio Sociale

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università ed al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di Studio a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Il Corso di Laurea in Servizio Sociale è a numero programmato: il numero viene stabilito ogni anno dalla competente struttura didattica e indicato nel bando di ammissione. Il numero di posti riservato agli studenti non comunitari residenti all'estero e agli studenti di nazionalità cinese, come disposto dalla normativa vigente, viene determinato ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea e indicato nel bando di ammissione.

2. Per l'accesso al Corso di laurea in Servizio Sociale è prevista una prova di ammissione.

La selezione è basata sull'esito della prova stessa - consistente nella soluzione di un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico

argomentative del candidato nonché le sue conoscenze psico-sociali, giuridiche e di cultura generale - e sul voto di maturità, pesati rispettivamente in proporzioni stabilite dal relativo bando. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici secondo le modalità indicate nel relativo bando. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dal Dipartimento Studenti dell' Ateneo riportati nel bando.

4. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande. Ai candidati utilmente collocati in graduatoria, che abbiamo dato un numero inferiore di risposte esatte, saranno attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi da assolvere nel primo anno di corso.

5. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del Corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

* per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito: www.giuri.unige.it

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno $\frac{2}{3}$.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono annualmente pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio, nonché il riconoscimento quale credito formativo delle conoscenze linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente.

2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di studio.

3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea.

Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

La procedura di convalida è la seguente:

- richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti;
- report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio;
- approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU),
- invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU.
- per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame.

La dissertazione è preferibile rivesta profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati su tematiche inerenti al servizio sociale e coordinati agli altri insegnamenti del corso di studio.

2. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale. È raccomandata la frequenza al corso di tirocinio di tesi.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale.

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

Per i candidati che si collochino nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Economia Politica, Psicologia clinica, Psicologia sociale, Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Diritto dell'Unione europea, Filosofie della pena, Filosofia pratica, Psichiatria.

c) per quanto concerne il Tirocinio professionale è ammesso lo svolgimento all'estero del Tirocinio II subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che il docente del Tirocinio II verifichi che il tirocinio previsto nell'ordinamento didattico del corso di studi estero sia congruente per tempi e modalità con quanto previsto nel corso presente nella facoltà genovese;
- che il docente del Tirocinio II verifichi che lo studente abbia le qualità necessarie per inserirsi adeguatamente in un tirocinio all'estero (quali ad esempio conoscenza di lingua straniera, competenze professionali strutturate etc).

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 40 ore di attività didattica frontale;
- b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a 60 ore di attività didattica frontale;
- c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 80 ore di attività didattica frontale;
- d) gli insegnamenti da 18 crediti hanno una durata pari a 120 ore di attività didattica frontale;
- e) gli insegnamenti di Laboratorio di tirocinio corrispondono a 60 ore di attività;
- f) gli insegnamenti di Tirocinio professionale corrispondono a 350 ore di attività nei servizi.

Art. 15. Tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

2. E' prevista la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 del tirocinio nei servizi e dei 2/3 delle attività di laboratorio di tirocinio in aula.

3. Le attività di Tirocinio sono disciplinate con apposito regolamento approvato dal Consiglio del corso di studio e dal Consiglio di Facoltà.

Art. 16. Opzioni da altri Corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su proposta della commissione didattica, di cui all'art. 10, in applicazione delle tabelle a tal fine elaborate ed approvate dal Consiglio del Corso di Studio. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna. Per gli insegnamenti biennali in cui siano previste prove intermedie lo studente deve rispettare la successione temporale degli insegnamenti impartiti nel presentarsi per sostenere le prove intermedie ed infine quella conclusiva.

1	2
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto e procedura penale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale I
Politica sociale	Diritto regionale Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Psichiatria	Psicologia clinica
Laboratorio di tirocinio	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Tirocinio professionale II n.b. Il laboratorio dovrà risultare superato prima dell'inserimento nei servizi.	Laboratorio di tirocinio Fondamenti e organizzazione del servizio sociale Psicologia Sociale Istituzioni di diritto pubblico
Tirocinio professionale III	Metodi e tecniche del servizio sociale I

n.b. Le materie propedeutiche dovranno risultare superate prima della ripresa dell'attività all'interno del servizio.	Tirocinio professionale II
---	----------------------------

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

NOTA BENE

Il seguente piano di studi riguarda esclusivamente gli studenti immatricolati a partire dall' a.a. 2011-2012. Gli studenti immatricolati in anni accademici precedenti proseguono il percorso formativo secondo il piano di studi previsto nel loro anno accademico di immatricolazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web:
www.giuri.unige.it/new/corsi/ss.php.

PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/01	65014	Istituzioni di diritto privato (biennale) mod. 1 Diritti e soggetti del diritto. Obbligazioni, contratto e responsabilità da fatto illecito.	6	C. Cossu	II
IUS/09	24396	Istituzioni di diritto pubblico	6	G. Cofrancesco	I
SPS/01	65019	Filosofia pratica	9	P. Becchi	I
M-PSI/08	65020	Psicologia clinica (biennale) mod. 1 I paradigmi della psicologia clinica. Diagnosi e valutazioni. Modelli di intervento in psicologia clinica.	9	M. Fato	II
M-PSI/05	55791	Psicologia sociale	6	A. Zunino	I
SPS/09	65023	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	M. Migliavacca	II
SPS/07	65024	Sociologia e metodologia della ricerca sociale (biennale) mod. 1 Introduzione alla sociologia classica. Le sociologie speciali.	6	I. Fanlo y Cortès	II
	66650	Laboratorio di tirocinio a-l m-z	4	P. Guidi M. Piras	II II
		1° insegnamento complementare a scelta dello studente (CONSIGLIATO "Principi, fondamenti e deontologia del servizio sociale - corso avanzato)	6		
	72615 24392 24389	Idoneità lingua straniera a scelta tra: Lingua inglese Lingua francese (Imperia) Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Joomer A. Patrucco	II I I

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
SPS/07	72635	Metodi e tecniche del servizio sociale I	9	R. Cabiati	II
IUS/14	65070	Diritto dell'Unione europea	6	L. Schiano di Pepe	I
IUS/08	55800	Diritto regionale	6	D. Granara	II
M-PSI/08	65020	Psicologia clinica (biennale) mod. 2 La relazione d'aiuto cliente – assistente sociale. L'intervento clinico nei contesti familiari disfunzionali	6	A. Rosso	I
SPS/07	65024	Sociologia e metodologia della ricerca sociale (biennale) mod. 2 Concetti e tecniche di base della ricerca sociale. Applicazione delle principali tecniche della ricerca sociale	6	S. Poli	II
IUS/20	64969	Filosofie della pena	6	R. Marra	II
IUS/01	65014	Istituzioni di diritto privato (biennale) mod. 2 Doveri e responsabilità degli AS e degli operatori dei servizi sociali, trattamento dei dati personali ed esercizio della professione di assistente sociale. mod. 3 Formazione della coppia, rapporti personali e patrimoniali, crisi dell'unione. Filiazione, obblighi alimentari e di mantenimento. Diritto civile minorile.	12	A. Pinori M. Grondona	I I
IUS/17	65041	Diritto e procedura penale (biennale) mod. 1 Diritto penale	6	A. Peccioli	II
	72633	Tirocinio professionale II A-L M-Z	6	G. Cabona R. Capra	II II

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
SECS-P/01	65050	Economia politica	6	B. Soro	II
SPS/07	65051	Politica sociale	6	A. Massa	I
SPS/07	65052	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	S. Mordeglija	I
MED/25	65053	Psichiatria	6	R. Peraldo Gianolino	I
IUS/17	65041	Diritto e procedura penale (biennale) mod. 2 Diritto processuale penale	6	A. Caselli Lapeschi	II
	55841	Tirocinio professionale III A-L M-Z	8	M. Valente M. Marini	I I
		2° insegnamento complementare a scelta dello studente			
	72632	Tesi di laurea (tirocinio di tesi)	6	F. Cappello Rizzarello	

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI CONSIGLIATI

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente
SPS/07	55828	Principi, fondamenti e deontologia del servizio sociale - Corso avanzato	6	M. Deidda
SPS/07	55831	Organizzazione del servizio sociale – Corso avanzato: i servizi socio-sanitari	6	A. Banchemo

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Per informazioni generali su organizzazione del corso e norme didattiche specifiche si rinvia al sito di web www.sspl.unige.it

PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO

Attività formativa	Ore	Docente coordinatore
Diritto amministrativo	78	C. Mignone
Diritto civile	72	A. M. Benedetti
Diritto costituzionale e giustizia costituzionale	14	P. Costanzo
Diritto del lavoro	16	C. Enrico
Diritto dell'Unione Europea	19	P. Ivaldi
Diritto penale	82	M. Pelissero
Diritto processuale civile	20	V. Ansanelli
Diritto processuale penale	32	F. Della Casa
I principi della contabilità pubblica	8	M. Pelissero
Il precedente giudiziale	10	Benedetti
Informatica giuridica	7	Costanzo
Italiano corrente e italiano moderno	4	M. Pelissero
La struttura degli atti processuali e i loro modelli	28	P. Pisa
Le azioni collettive	34	V. Ansanelli
Le strutture societarie nel diritto vigente	14	G. Schiano di Pepe
Tecnica dell'argomentazione e della comunicazione	20	P. Chiassoni
Tecniche di redazione di un parere	22	P. Pisa

Tecniche di redazione di un tema	24	P. Pisa
Tirocinio	50	A. Madeo/Segreteria

SECONDO ANNO

Attività formativa	Ore	Docente coordinatore
<u>Competitività e redditualità</u>	6	M. Pelissero
<u>Deontologia giudiziaria e forense</u>	6	M. Pelissero
<u>Diritto amministrativo</u>	80	C. Mignone
<u>Diritto civile</u>	46	A. M. Benedetti
<u>Diritto ecclesiastico</u>	4	C. Mignone
<u>Diritto internazionale privato e processuale</u>	10	P. Ivaldi
<u>Diritto penale</u>	76	P. Pisa
<u>Diritto processuale civile</u>	20	V. Ansanelli
<u>Diritto processuale penale</u>	28	V. Fanchotti
<u>I termini giuridici dell'inglese</u>	14	L. Cabella Pisu
<u>I vincoli di destinazione nel diritto civile e commerciale</u>	18	M. Di Paolo
<u>Informatica giuridica documentaria</u>	6	P. Costanzo
<u>La crisi dell'impresa</u>	10	G. Schiano di Pepe
<u>La formazione della volontà della persona</u>	37	A. M. Benedetti

<u>Le informazioni: limitazioni dell' accesso e alla utilizzabilità</u>	32	P. Pisa
<u>Le unioni diverse dal matrimonio nel mondo giuridico odierno</u>	52	I. Queirola
<u>Ordinamento giudiziario e forense</u>	4	M. Pelissero
<u>Profili del diritto della responsabilità</u>	105	L. Cabella Pisu
<u>Tirocinio</u>	50	A. Madeo/Segreteria

SCUOLA DI DOTTORATO IN DIRITTO

Sono presenti i seguenti corsi:

- Diritto e procedura penale
- Filosofia del diritto e bioetica giuridica
- Studi costituzionalistici italiani, europei e transnazionali
- Diritto civile, societario e internazionale
- Storia della cultura giuridica europea

Per informazioni generali e di organizzazione della Scuola si rinvia alla pagina web: <http://www.giuri.unige.it/new/corsi/dottorati.php>

CORSI DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO

Non è più possibile immatricolarsi ai corsi di studio del vecchio ordinamento (corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza e corsi ex. D.M. 509/99: Scienze giuridiche, Operatore giuridico d'impresa, Servizio sociale, Direzione sociale e servizi alla persona). Gli studenti regolarmente iscritti a questi corsi possono comunque proseguire e terminare il percorso di studi intrapreso.

Per informazioni circa gli insegnamenti (lezioni, programmi e docenti di riferimento) si rinvia al sito www.giuri.unige.it alle pagine dedicate ai corsi di studio.

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi possono chiedere la valutazione della precedente carriera, ai fini dell'iscrizione a corsi del nuovo ordinamento.

APPENDICE

Opzione dal corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento OGI	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito /debito ¹
		Filosofia del diritto	12	-12
Diritto costituzionale	8	Diritto costituzionale	9	-1
Economia politica	6	Economia politica	9	-3
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato	9	-1
Istituzioni di diritto romano	6	Istituzioni di diritto romano	6	
Sociologia giuridica e della devianza	6			+6
Storia del diritto commerciale	6	Storia del diritto commerciale	6	
Introduzione all'informatica	2			+2 ²
Informatica ³	4			+1
Diritto amministrativo	8	Diritto amministrativo	9	-1
Diritto commerciale	8	Diritto commerciale	9	-1
Diritto dell'UE	4	Diritto dell'UE (o Diritto internazionale)	9	-1
Diritto internazionale	4			
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	9	-1
Diritto dell'economia	8			+8
Diritto processuale civile	6	Diritto processuale civile	9	-3
Diritto penale	6	Diritto penale	9	-3
Diritto della navigazione	6	Diritto della navigazione	6	
Diritto industriale	6			+6
Diritto tributario	8	Diritto finanziario	9	-1
Diritto del mercato finanziario	6		6	+6
Politica economica	6	Politica economica	6	
Diritto fallimentare	6	Diritto fallimentare	6	
Economia aziendale	4			+4
		Diritto tributario	6	- 6
		Diritto delle assicurazioni	6	- 6
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 3	6	Opzionale 3	6	
Opzionale 4	6			+6
		Idoneità informatica	3	-3
I Lingua straniera	4	I Lingua straniera	3	+1

¹ In caso di CFU a debito, lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.). In caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali ecc.

² O eventuale dispensa di Idoneità informatica

³ Dispensa di un modulo di Filosofia del diritto

Il Lingua straniera	4	Il Lingua straniera	3	+1
III Lingua straniera ⁴ o conoscenza avanzata	4			+4
Tirocinio	6	Tirocinio	6	
Tirocinio breve	2			+2
Attività formative diverse	2			+2

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SG	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito / debito ⁵
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale	9	+3
Economia politica	6	Economia politica	9	-3
Istituzioni di diritto privato I	8	Istituzioni di diritto privato I	6	+2
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Istituzioni di diritto romano	8	Istituzioni di diritto romano	9	-1
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1
Storia del diritto med. e mod.	8	Storia del diritto commerciale	9	-1
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo	9	+3
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale	9	+3
Diritto costituzionale comparato	6	Diritto pubblico comparato	6	
Sistemi giuridici comparati	8	Sistemi giuridici comparati	6	+2
Diritto dell'UE	8	Diritto dell'UE	9	-1
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	9	-1
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1
Diritto processuale civile	6	Diritto processuale civile	9	-3
Diritto processuale penale	6	Diritto processuale penale	9	-3
Diritto penale	8	Diritto penale	9	-1
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 3	4 o 6	Opzionale 3	6	- 2 o 0
I Lingua straniera	4	I Lingua straniera	3	+1
II Lingua straniera	4	II Lingua straniera	3	+1
III Lingua straniera ⁶ o conoscenza avanzata	4			+4
Abilità informatica	4	Idoneità informatica	3	+1
Tirocinio	6	Tirocinio	6 o 3	0 o +3

⁴ Se lo studente ha sostenuto altre due idoneità linguistiche.

⁵ In caso di CFU a debito, lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali, ecc.).

In caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali, ecc.

⁶ Se lo studente ha sostenuto altre due idoneità linguistiche.

Tirocinio breve (1)	2			+2
Tirocinio breve (2)	2			+2
Tirocinio breve (3)	2			+2

Opzione dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curriculum "Generale")

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito /debito
Filosofia del diritto	9	Filosofia del diritto	9	
Diritto costituzionale I	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato I	6	Istituzioni di diritto privato I	6	
Istituzioni di diritto romano	9	Istituzioni di diritto romano	9	
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Storia del diritto med. e mod.	9	Storia del diritto med. e mod.	9	
		Idoneità informatica	3	- 3
Diritto commerciale I	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale I	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo I	9	Diritto amministrativo I	9	
Sistemi giuridici comparati	12	Sistemi giuridici comparati	6	+6
Diritto pubblico comparato	6			+6
Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	
Diritto dell'UE I	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile I	9	Diritto processuale civile I	9	
Diritto processuale penale I	9	Diritto processuale penale I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
		Lingua I	3	-3
		Lingua II	3	-3
		Tirocinio	3	da effettuare
		Prova finale	3	-3

Gli studenti che abbiano sostenuto con esito favorevole tutti gli esami dei primi tre anni della laurea magistrale in Giurisprudenza possono esercitare l'opzione al GIA (curriculum generale). In tal caso verranno loro compensati, sulla base della soprastante tabella, gli esami e la idoneità non sostenuti, restando in debito del tirocinio e della prova finale.

Le istanze di opzione al GIA presentate da studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza che non si trovino nella situazione prima indicata verranno valutate dal Consiglio del corso di laurea in GIA, che provvederà alle opportune convalide, dispense e compensazioni, determinando quali attività formative lo studente debba sostenere per conseguire la laurea stessa.

Opzione dal corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curricula professionalizzanti) al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento GIA	CF U	Insegnamento Giurisprudenza	CF U	Credito/ debito
Filosofia del diritto	12	Filosofia del diritto	9	+3
Diritto costituzionale	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato	9	Istituzioni di diritto privato	12	-3
Istituzioni di diritto romano	6	Istituzioni di diritto romano	9	-3
Storia del diritto commerciale	6	Storia del diritto med. e mod.	9	-3
		[51]		
Diritto commerciale	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo	9	Diritto amministrativo I	9	
Diritto dell'UE	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile	9	Diritto processuale civile mod. 2	9	Resta in debito Diritto Processuale civile mod. 2
		[54]		
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 2 (curr. Bancario/ curr. Internazionale)	9	Opzionale 2	9	+3
		[12] [15 curr. Banc./Internaz.]		
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto del lavoro	9	Diritto del lavoro	12	-3
Sociologia giuridica e del lavoro	9	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	+3
Diritto dell'UE II	9	Diritto dell'UE II	9	
		[21 lav.] [18 int.] [9 banc.]		
Idoneità informatica	3			+3
Lingua I	3			+3
Lingua II	3			+3
Tirocinio	3			+3
Tirocinio	6			+6
Prova finale	3			+3
Diritto della navigazione*	6			+6
Diritto industriale*	6			+6
Diritto della previdenza sociale*	6			+6
Politica economica*	6			+6
Diritto fallimentare*	6			+6
Diritto tributario*	6			+6
Economia aziendale*	6			+6
Diritto del mercato	6			+6

finanziario*			
Diritto delle assicurazioni*	6		+6
Diritto delle banche e intermediazione finanziaria*	6		+6
Diritto della contabilità dell'impresa*	6		+6
Diritto internazionale e comunitario dei trasporti*	6		+6

Gli insegnamenti contrassegnati con un asterisco, se sostenuti, saranno considerati quali opzionali al fine della convalida per la magistrale.

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente laureato in GIA (indirizzi professionalizzanti) si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale, con dispensa dell'insegnamento opzionale. Su 180 CFU conseguiti ne vengono convalidati in ogni caso, secondo le corrispondenze indicate nella tabella precedente:

126 per il curriculum "Consulente del lavoro", 114 per il curriculum "Bancario-assicurativo", 123 per il curriculum "Internazionale e dei trasporti". Gli esami non convalidati dovranno essere sostenuti.

2) Per lo studente iscritto a GIA ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 12 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna con i seguenti effetti: a) in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà un esame opzionale a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno); non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito; b) in caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato un esame opzionale, da 10 a 12 CFU un secondo opzionale. In quest'ultimo caso, se lo studente avesse già acquisito, nel GIA, 6 o 12 CFU con il superamento di esami opzionali (o di esami asteriscati nella tabella precedente), sarà dispensato rispettivamente da uno o da entrambi gli opzionali (c.d. "approfondimenti tematici") collegati alla prova finale del primo tipo, qualora scelta dallo studente.

Indirizzo	Lavoro	Intern.	Banc.
I e II anno	105	105	105
Opzionali	12	15	15
Curricolari differenziati	21	18	9
Totale	138	138	129

Opzione dal corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curriculum "Generale") al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento GIA	CFU	Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Credito/debito
Filosofia del diritto	9	Filosofia del diritto	9	
Diritto costituzionale I	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato I	6	Istituzioni di diritto privato mod. 1	6	
Istituzioni di diritto romano	9	Istituzioni di diritto romano	9	
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato mod. 2	6	
Storia del diritto med. e mod.	9	Storia del diritto med. e mod.	9	
Diritto commerciale I	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale I	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo I	9	Diritto amministrativo I	9	
Sistemi giuridici comparati	6	Sistemi giuridici comparati	12	-6
Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	
Diritto dell'UE I	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile I	9	Diritto processuale civile I	9	
Diritto processuale penale I	9	Diritto processuale penale I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Idoneità informatica	3			+3
Lingua I	3			+3
Lingua II	3			+3
Tirocinio	3			+3
Prova finale	3			+3

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente laureato in GIA (curriculum generale) viene iscritto al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono integralmente convalidati. Gli viene inoltre dispensato l'insegnamento opzionale del quarto anno della laurea magistrale.

2) Per lo studente iscritto a GIA ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 12 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna con i seguenti effetti: a) in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà un esame opzionale a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno); non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito; b) in caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato un esame opzionale, da 10 a 12 CFU un secondo opzionale. In quest'ultimo caso, se lo studente avesse già acquisito, nel GIA, 6 o 12 CFU con il superamento di esami opzionali, sarà

dispensato rispettivamente da uno o da entrambi gli opzionali (c.d. “approfondimenti tematici”) collegati alla prova finale del primo tipo, qualora scelta dallo studente.

Opzione dal Corso di Laurea in Servizio Sociale (vecchio ordinamento) al Corso di Laurea in Servizio sociale.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SS Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento SS Nuovo Ordinamento	CFU	Credito /Debito
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato biennale (I)	6	+ 2
Organizzazione del servizio sociale E Principi e fondamenti del servizio sociale	8 6	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	+5 se si sono sostenuti ENTRAMBI; - 1 se si è sostenuto solo Organizzazione -3 se si è sostenuto solo Principi
Istituzioni di diritto pubblico	8	Istituzioni di diritto pubblico	6	+2
Sociologia generale	6	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (I)	6	
Psicologia sociale	6	Psicologia sociale	6	
Psicologia clinica	8	Psicologia clinica	6	+ 2
Igiene e medicina preventiva e sociale	6	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	
Tirocinio professionale I	2	Laboratorio di tirocinio	3	-1
Prova di abilità informatica	4			+ 4
Lingua inglese	4	Lingua Ue ⁷	3	+1
Diritto comunitario	6	Diritto dell'Unione europea	6	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	Sociologia e metodologia della ricerca sociale	6	+2
Antropologia culturale	6	Filosofia pratica	9	-3
Diritto di famiglia	6	Istituzioni di diritto privato biennale (II)	12	-6
Diritto e procedura penale I	8	Diritto e procedura penale biennale (I)	6	+2
Sociologia giuridica della devianza	6	Filosofia della pena	6	
Diritto regionale e degli enti locali	6	Diritto regionale	6	
Economia politica	6	Economia politica	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale	9	-1
Tirocinio	6	Tirocinio nei servizi	4	- 1

⁷ Va convalidato come Lingua UE l'eventuale esame opzionale nella Laurea Triennale in Servizio sociale (vecchio ordinamento) di Lingua tedesca e lingua francese.

professionale II		Laboratorio di tirocinio	3	
Diritto e procedura penale II	4	Diritto e procedura penale II	6	-2
Politica sociale	6	Politica sociale	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	-1
Psichiatria	8	Psichiatria	6	+2
Tirocinio Professionale III	8	Tirocinio nei servizi	8	
Altre attività				
Opzionali	9			+ 9
Tirocinio di tesi e prova finale	5			

Opzione dal Corso di Laurea in Servizio Sociale (vecchio ordinamento) al Corso di Laurea in Servizio sociale per coloro che hanno sostenuto un numero di esami inferiore a 60 CFU e che nell'a.a. 2011-2012 si trovino in una posizione didattica corrispondente al 1° anno.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SS Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento SS Nuovo ordinamento	CFU	Credito/Debito
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato biennale (I)	6	+ 2
Organizzazione del servizio sociale e Principi e fondamenti del servizio sociale	8 6	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	+ 5 se risono sostenuti ENTRAMBI, - 1 se si è sostenuto solo ORGANIZZAZIONE E - 3 se si è sostenuto solo PRINCIPI
Istituzioni di diritto pubblico	8	Istituzioni di diritto pubblico	6	+ 2
Sociologia generale	6	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (I)	6	
Psicologia sociale	6	Psicologia sociale	6	
Psicologia clinica	8	Psicologia clinica	15	-7
Igiene e medicina preventiva e sociale	6	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	CONVALIDATO COME OPZIONALE
Tirocinio Professionale I	2	Laboratorio di Tirocinio	4	- 2
Prova di abilità informatica	4			+ 4
Lingua inglese	4	Lingua Ue ⁸	3	+1

⁸ Va convalidato come Lingua UE l'eventuale esame opzionale nella Laurea triennale in Servizio sociale (vecchio ordinamento) di Lingua tedesca e lingua francese

Diritto comunitario	6	Diritto dell'Unione europea	6	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (II)	6	+ 2
Antropologia culturale	6	Filosofia pratica	9	-3
Diritto di famiglia	6	Istituzioni di diritto privato biennale (II)	12	-6
Diritto e procedura penale I	8	Diritto e procedura penale biennale (I)	6	+2
Sociologia giuridica della devianza	6	Filosofia della pena	6	
Diritto regionale e degli enti locali	6	Diritto regionale	6	
Economia Politica	6	Economia Politica	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale	9	-1
Tirocinio professionale II	6	Tirocinio professionale II	6	
Diritto e procedura penale II	4	Diritto e procedura penale biennale (II)	6	-2
Politica sociale	6	Politica sociale	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	-1
Psichiatria	8	Psichiatria	6	+ 2
Tirocinio professionale III	8	Tirocinio professionale III	8	
Opzionali	9			+ 9
Tirocinio di tesi e prova finale	5			

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

Occorre fare il conto algebrico completo della colonna 4 x scoprire il proprio saldo – attivo o passivo – sul saldo si applica la seguente regola:

in caso di CFU a debito: lo studente sosterrà uno o più esami opzionali da lui scelti fino a compensazione del debito, MA non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito (-5) o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale da 6 crediti; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.).

In caso di CFU a credito: fino a 3 CFU non ci sono convalide; da 4 a 9 CFU viene dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU sono dispensati 2 opzionali ecc.

SI PRECISA CHE:

- Se si esercita l'opzione per il nuovo ordinamento nel caso in cui sia stato sostenuto o l'insegnamento di **Organizzazione del servizio sociale o quello di Principi e fondamenti del servizio sociale** i CFU conseguiti sono convalidati come parte del nuovo esame di Fondamenti e organizzazione del servizio sociale e i relativi debiti rientrano nella sommatoria dei debiti (cfr. 4 colonna tabella allegata): in tale ipotesi gli studenti saranno comunque in possesso della propedeuticità per il tirocinio.
- Se si esercita l'opzione per il nuovo ordinamento nel caso in cui si sia sostenuta la **Prova di abilità informatica i 4 CFU conseguiti** rientrano nella sommatoria dei crediti (cfr. 4 colonna tabella allegata)

Opzione dal Corso di Laurea Specialistica in Direzione sociale e servizi alla persona al Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Corso di Laurea Specialistica in Servizio Sociale Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali	CFU	Credito /Debito
Diritto del lavoro e della previdenza	8	Diritto del lavoro	9	- 1
Diritto amministrativo	8	Diritto Amministrativo	9	- 1
Diritti di libertà e diritti sociali	6	Diritti di libertà e diritti sociali	6	
Progettazione dei servizi sociali	6	Progettazione dei servizi sociali	9	-3
Tecniche di analisi dei servizi di accreditamento	6	Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento	9	-3
		Tirocinio professionale	10	
Sociologia delle relazioni etniche e mediazione culturale	6	Bioetica	6	
Economia applicata	6	Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi	12	
Economia e gestione dei servizi	6			
Sociologia dell'organizzazione	6	Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	9	- 3
Diritto e tecniche della comunicazione e dell'informazione pubblica	4	Informazione e comunicazione pubblica	6	-2
Filosofie della pena	4	Sociologia giuridica e della devianza	6	+ 2
Controllo sociale e diritti umani	4			
Diritto civile minorile	4			+ 4
Privacy				+4

Diritto e mediazione penale				+ 4
Modelli operativi di mediazione familiare			8	+8
		Attività a scelta	12	
		Tesi di laurea	17	

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

in caso di CFU a debito: lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito, MA non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.).

In caso di CFU a credito: fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali.

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Genova

1. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	8	Istituzioni di dr. romano	9	-1	
St. d. dr. mediev. e mod.	8	St. d. dr. Mediev. e mod.	9	-1	
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1	
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale I	9		sostiene solo sue moduli (6 CFU) di Dr. Costit. II
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Istit. di diritto privato II	6	Istit. di diritto privato mod. 2	6	-	
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo I	9		Sostiene solo tre moduli (9 CFU) di Diritto amm.vo II
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale I	9		Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. comm.le II
Diritto penale	8	Diritto penale I	9	-1	
Diritto costit. Comparato	6	Diritto pubbl. comparato	6	-	
Economia politica	6	Economia politica	9	-3	
Sistemi giur. Comparati	8	Sistemi giur. comparati	15	-7	
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. Civile mod. 1	9	-3	Resta in debito Diritto processuale civile mod. 2
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto process. Penale	6	Diritto process. penale I	9	-3	
Diritto dell'U.E.	8	Diritto dell'U.E. I	9	-1	
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3	
Sociologia del diritto (ove sostenuto come esame opzionale)	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	-	

Opzionali	>=1 6		>=1 6	*	Vedi punto II: disposizioni per la convalida, ultimo punto dopo la tabella, con riferimento agli esami Opzionale I, Opzionale II, Sociologia del diritto e delle professioni legali. Potranno essere presi in esame per la convalida anche CFU corrispondenti a esami sostenuti in esubero.
Altre attività Prova finale	14 6			+14 +6	*CFU corrispondenti agli esami opzionali sostenuti
	180		180		

II. *Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella*

1a) Lo studente **laureato** in S.G. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono convalidati per 183, di cui:

- 174 in corrispondenza degli esami sostenuti ed alle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nella tabella
- 9 come moduli da 3 CFU ciascuno dispensati in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II.

1b) Lo studente **laureando** S.G. che abbia sostenuti **tutti** gli esami di profitto è equiparato allo studente laureato di cui al punto 1 a) con l'obbligo di sostenere un ulteriore esame opzionale a compensazione dei CFU corrispondenti alla prova finale.

2) Per lo studente **iscritto** a S.G. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi gli eventuali moduli di 3 CFU che danno luogo a dispensa in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la

differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi.

Tabella dimostrativa della compensazione dei CFU a debito

Crediti negativi	Esami opz. da sostenere
1	0
2	0
3	0
4	1
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
10	2
11	2
12	2
13	2
14	2
15	2
16	3
17	3
18	3
19	3
20	3
21	3
22 e più	4

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, da 10 a 15 CFU l'esame Opzionale II, da 16 a 21 CFU l'esame di Sociologia del diritto e delle professioni legali. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Imperia

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	8	Istituzioni di dr. romano	9	-1	
St. d. dr. mediev. e mod.	8	St. d. dr. mediev. e mod.	9	-1	
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1	
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale I	9		sostiene solo sue moduli (6 CFU) di Dr. Costit. II
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Istit. di diritto privato II	6	Istit. di diritto privato mod. 2	6	-	
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo I	9		Sostiene solo tre moduli (9 CFU) di Diritto amm.vo II
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale I	9		Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. comm.le II
Diritto penale	8	Diritto penale I	9	-1	
Diritto costit. comparato	6	Diritto pubbl. comparato	12	-6	
Economia politica	6	Economia politica	9	-3	
Sistemi giur. comparati	8	Sistemi giur. comparati	9	-1	
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. Civile mod. 1	9	-3	Resta in debito Diritto processuale civile mod. 2
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto process. penale	6	Diritto process. penale I	9	-3	
Diritto dell'U.E.	8	Diritto dell'U.E. I	9	-1	
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3	
Sociologia del diritto (ove sostenuto come esame opzionale)	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	-	

Opzionali	>=1 6		>=1 6	*	Vedi punto II: disposizioni per la convalida, ultimo punto dopo la tabella, con riferimento agli esami Opzionale I, Opzionale II, Sociologia del diritto e delle professioni legali. Potranno essere presi in esame per la convalida anche CFU corrispondenti a esami sostenuti in esubero.
Altre attività Prova finale	14 6			+14 +6	*CFU corrispondenti agli esami opzionali sostenuti
	180		180		

II. *Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella*

1a) Lo studente **laureato** in S.G. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono convalidati per 183, di cui:

- 174 in corrispondenza degli esami sostenuti ed alle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nelle tabella
- 9 come moduli da 3 CFU ciascuno dispensati in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II.

1b) Lo studente **laureando** S.G. che abbia sostenuti **tutti** gli esami di profitto è equiparato allo studente laureato di cui al punto 1 a) con l'obbligo di sostenere un ulteriore esame opzionale a compensazione dei CFU corrispondenti alla prova finale.

2) Per lo studente **iscritto** a S.G. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi gli eventuali moduli di 3 CFU che danno luogo a dispensa in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi.

Tabella dimostrativa della compensazione dei CFU a debito

Crediti negativi	Esami opz. da sostenere
1	0
2	0
3	0
4	1
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
10	2
11	2
12	2
13	2
14	2
15	2
16	3
17	3
18	3
19	3
20	3
21	3
22 e più	4

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, da 10 a 15 CFU l'esame Opzionale II, da 16 a 21 CFU l'esame di Sociologia del diritto e delle professioni legali. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea specialistica in Giurisprudenza a quello di laurea magistrale in Giurisprudenza - sedi di Genova e Imperia

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Diritto privato romano Oppure Fondam. Storici dr. europ.	6	Diritto romano Oppure Fondam. dr. europeo	6	-	
Storia delle costituzioni Oppure St. d. cult. giur. Europea Oppure Dottrina dello stato Oppure Tecniche d. interpret.	8	Storia delle costituzioni Oppure St. d. cult. giur. europea Tecniche d. interpret.	6 6	-4	Vengono convalidati entrambi gli esami della Laurea Magistrale (quello sostenuto per IUS/19 e Tecniche dell'interpretazione per IUS/20) per sei crediti ciascuno, l'uno e l'altro con il voto dell'unico esame della Laurea Specialistica sostenuto. Si computerà un debito di 4 CFU
Diritto dei contratti Dr. d. respons. Civile	10 10	Diritto civile I Diritto civile II	9 9	+1 [+1]	Convalidati entrambi qualora lo studente abbia sostenuto come opzionale quello non scelto come fondamentale. Diversamente rimane a debito l'esame non convalidato.
Dr. processuale ammin. Dr. ammin. progredito	6	Diritto amministrativo II	12	-3	3 CFU sono a credito dal triennio, quindi convalida l'intero esame computando un debito di 3 CFU
Dr. processuale penale	8	Dr. Processuale penale II	9	-1	
Dr. penale speciale	8	Dr. Penale II	9	-1	
Dr. internaz. Speciale	10	Dr. Dell'U.E. II	9	+1	
Dr. comunitario del lavoro	4	-	-	+4	
Dr. delle società comm.	6	Dr. Commerciale II	9		Debito compensato in quanto 3 CFU sono a credito dal triennio.
Dr. proc. civ. progr. comp.	12	Diritto process.	9	+3	

		civile II			
Dr. costit. regionale Giustizia costituzionale	4	Dr. Costituzionale II	9	-2	3 CFU sono a credito dal triennio, quindi si convalida l'intero esame per 9 CFU computando un debito di 2 CFU
Esami a scelta per 7 CFU e tirocinio forense di 1 CFU	8		-	fino a +8	
Opzionale libero	6	Opzionale II	6	-	

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

Lo studente iscritto alla L.S. in caso di passaggio al corso di Laurea Magistrale si vedrà convalidati gli esami sostenuti secondo le corrispondenze, i debiti e i crediti formativi sopra indicati.

Per gli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II sarà dispensato un modulo se l'esame stesso non è ancora stato sostenuto; diversamente sarà riconosciuta la convalida con imputazione del debito residuo.

I restanti esami non suscettibili di convalida dovranno essere sostenuti.

Come per il passaggio dalla Laurea in Scienze Giuridiche, si farà la somma algebrica dei CFU risultanti dalla tabella a credito e a debito:

- in caso di risultato negativo lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi (es. se lo studente è a debito di 13, 14 o 15 CFU sosterrà 2 esami opzionali, se è a debito di 16 o 17 CFU ne sosterrà 3);
- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 6 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale II ove non ancora sostenuto. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Lo studente cui manchi soltanto la prova finale sosterrà un esame opzionale in più (6 CFU), liberamente scelto, per compensare la differenza in crediti fra la prova finale della L.S. e quella della Laurea Magistrale.

Opzione dal corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	6	Istituzioni di dr. romano	9	-	Viene sostenuto l'esame di IUS/18 del quarto anno con un programma integrato
St. d. dr. commerciale	6	St. d. dr. mediev. e mod.	9	-	Viene sostenuto l'esame di IUS/19 del quarto anno con un programma integrato
Diritto costituzionale	8	Diritto costituzionale I	9	-1	
Istit. di diritto privato	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Sociologia giuridica	6	Sociol. d. dr. e d. prof. leg.	6	-	
Economia politica	6	Economia politica	9	+3	
Politica economica	6				
Diritto amministrativo	8	Diritto amministrativo I	9	-1	
Diritto commerciale	8	Diritto commerciale I	9	-1	
Diritto dell'U.E.	4	Diritto dell'U.E. I	9	-1	Viene sostenuto l'esame di Dr. U.E. II con un programma speciale
Diritto internazionale	4				
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. Civile mod. 1	9	-	Resta in debito
Diritto fallimentare	6				Diritto processuale civile mod. 2
Diritto penale	6	Diritto penale I	9	-3	
Diritto tributario	8	Diritto finanziario	9	-1	
Diritto industriale	6	Diritto commerciale II	9	+5	
Diritto dell'economia	8				
Dr. del mercato finanz.	6	Opzionale I	6	-	
Diritto della navigazione	6	Opzionale II	6	-	
Economia aziendale	4			+4	
Introduzione all'informatica	2		+2 3		
Opzionali	24	Opzionale I e/o Opzionale II se non sostenuti Dr. merc. finanz. e/o Dr. navigaz.		da 12 a 24	
Altre attività	14			+14	
Prova finale	6			+6	
	180		135		[più 3 di dispensa per IUS/15]

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente **laureato** in O.G.I. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. Su 180 CFU conseguiti ne vengono convalidati in ogni caso 138, di cui:

- 135 in corrispondenza degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nella tabella;
- 3 come modulo dispensato in corrispondenza dell'esame di Dr. processuale civile II.

Potranno inoltre essere convalidati gli esami opzionali sostenuti qualora corrispondenti ad esami fondamentali del corso di Laurea in Scienze Giuridiche.

Gli esami non convalidati dovranno essere sostenuti.

2) Per lo studente **iscritto** al C.L.O.G.I. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi i debiti per i settori IUS/18 e IUS/19, compensati con integrazione del programma dell'esame del quarto anno e l'eventuale modulo di 3 CFU che dà luogo a dispensa in corrispondenza dell'esame di Dr. processuale civile II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi (es. se lo studente è a debito di 15 CFU sosterrà 2 esami complementari, se è a debito di 16 CFU ne sosterrà 3);
- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, sempre che la dispensa non spetti già per il superamento dell'esame di Diritto del mercato finanziario; da 10 a 15 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale II, sempre che la dispensa non spetti già per il superamento dell'esame di Diritto della navigazione. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea in Giurisprudenza (quadriennale) al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Genova e Imperia

Esame sostenuto	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di compensazione
Storia del diritto romano	Istituzioni di dr. romano	9		
Storia del diritto italiano	St. d. dr. mediev. e mod.	9		
Filosofia del diritto	Filosofia del diritto	9		
Diritto costituzionale	Diritto costituzionale I	9		
Istit. di diritto privato	Istit. di diritto privato I	6		
Diritto amministrativo	Diritto amministrativo I	9		
Diritto commerciale	Diritto commerciale I	9		
Diritto penale I	Diritto penale I	9		
Diritto processuale civile	Diritto process. civile I			
Economia politica	Economia politica	9		
Sistemi giur. comparati	Sistemi giur. comparati	15		
Diritto amm.vo II	Diritto amm.vo II	12		
Diritto civile I	Diritto civile I	9		
Diritto internazionale	Diritto internazionale	9		
Diritto penale II	Diritto penale II	9		
Procedura penale	Diritto process. penale I	9		
Diritto civile II	Diritto civile II	9		
Diritto del lavoro	Diritto del lavoro	12		
Diritto finanziario	Diritto finanziario	9		
Esame opzionale IUS/01	Istit. di dr. privato II	6		
Esame opzionale IUS/21	Diritto pubblico comp.	6		
Esame opzionale IUS/20	Sociol. dir. e prof. leg.	6		
Diritto dell'U.E.	Dr. dell'U.E. I	9		
Esame opzionale IUS/18	Dr. rom. / Fond. dr. eur.	6		
Esame opzionale IUS/19	St. cultura giur. eur. / St. constit. e codif. mod.	6		
Esame opzionale IUS/04	Dr. commerciale II	6		
Esame opzionale IUS/15	Dr. process. civ. II	9		
Esame opzionale IUS/16	Dr. proc. pen. II	9		
Esame opzionale IUS/08	Dr. costituzionale II	9		
Esame opzionale IUS/20	Tecniche interpr. argom.			
	Dr. dell'U.E. II	9		da sostenere
Qualunque opzionale	Opzionale I			
Qualunque opzionale	Opzionale II			

INDICE

Servizi per gli studenti	pag. 5
Segreteria del Direttore	pag. 5
Sportello dello studente	pag. 5
Supporto tecnico-logistico	pag. 5
Segreteria studenti	pag. 5
Laboratorio informatico	pag. 6
Sportello Erasmus	pag. 6
Biblioteca	pag. 6
Polo didattico Imperiese	pag. 7
Biblioteca del polo	pag. 7
Tutorato	pag. 8
Tutorato didattico	pag. 8
Organi del Dipartimento	pag. 10
Direttore	pag. 10
Strutture didattiche e scientifiche	pag. 11
Corsi di studio attivati	pag. 13
Organizzazione delle attività didattiche	pag. 14
Calendario prove di accesso ai corsi di studio	pag. 14
Calendario attività didattica a.a. 2012-2013	pag. 14
Scadenziario a.a. 2012-2013	pag. 14
Norme didattiche e regolamentari	pag. 15
Periodi di studio all'estero	pag. 19
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Genova e Imperia	pag. 21
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 21
Piano di studi – sede Genova	pag. 31
Piano di studi – sede Imperia	pag. 37
Corso di laurea in Giurista dell'impresa e dell'Amministrazione	pag. 41
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 41
Piano di studi curriculum professionalizzante	pag. 49
Piano di studi curriculum generale	pag. 51
Corso di laurea in Servizio Sociale	pag. 53
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 53
Piano di studi	pag. 62
Scuola di Specializzazione per le professioni legali	pag. 65
Piano di studi	pag. 65
Scuola di Dottorato in Diritto	pag. 67
Corsi di laurea vecchio ordinamento	pag. 67
Appendice	pag. 68